



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 92 del 27/07/2010 -
Determinazione nr. 1827 del 27/07/2010

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Società Zanette Prefabbricati S.r.l. – Autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito a Fontanafredda, Via Brigata Osoppo, n. 190 - Loc. Vigonovo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la signora Zanette Anna Maria nata a Caneva il 17.12.1951 e residente in Caneva via Armando Diaz n.32, in qualità di Legale Rappresentante della Società Zanette Prefabbricati S.r.l., con sede legale ed operativa in Fontanafredda, via Brigata Osoppo, n. 190 - Loc. Vigonovo, ha presentato istanza, datata 20.05.10 assunta al prot. n. 45815 del 27.05.10, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento di produzione di manufatti in cemento, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1539 del 14.07.06;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni del 16.07.10 assunte al protocollo n. 59417 del 21.07.10;

RICHIAMATI inoltre i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1539 del 14.07.06 sottoscritti da legale rappresentante e da professionista abilitato:

- Relazione tecnica datata 06.04.06;
- Scheda rilevamento scarico, datata 09.03.06;
- Tav. 1: Cartografia datata gennaio 2006 in scala 1:5000;
- Tav. 2: Estratto di mappa datato gennaio 2006 in scala 1:2000;
- Tav. 3: Planimetria e lay – out in scala 1:250, datata gennaio 2006;
- Tav. 4: Vasche sedimentazione – disoleazione in scala 1:50, datata gennaio 2006;
- Tav. 5: Ciclo dell'acqua (schema a blocchi), datata gennaio 2006;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Società e di data 20.05.10;

RILEVATO dalla documentazione allegata alla precedente autorizzazione che presso lo stabilimento si effettua attività di produzione manufatti in cemento armato precompresso ed in cemento armato vibrato;

le acque che generano lo scarico indicato il Tav. 3 con la sigla C1 derivano dalla commistione delle seguenti tipologie di acque reflue industriali:

- lavaggio impianto di betonaggio;
- lavaggio pannelli;
- lucidatura pannelli;
- controlavaggio filtro LYTOS 20A;
- condensa dei compressori;

le acque sopra elencate vengono inviate al sistema di trattamento, costituito dalle seguenti sezioni:

- vasche di sedimentazione (B1 e B2);
- flocculazione;
- filtrazione;

le acque così trattate sono di norma riciclate; in caso di malfunzionamento della filtrazione finale o di esubero rispetto alle esigenze della produzione, le acque reflue giungono allo scarico sul fossato stradale con presenza di acqua, posto a lato di Via Brigata Osoppo, previo passaggio in vasche di sedimentazione/disoleazione (S1 - S2 - S3 - S4);

il pozzetto di ispezione per lo scarico C1 è indicato in Tav. 3 subito a monte dell'immissione nell'ambiente con la sigla P.I.;

vi sono immissioni nell'ambiente di acque meteoriche di dilavamento di tetti e piazzali non oggetto della presente autorizzazione;

DATO ATTO che in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *“lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione”*;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 55570 del 06.07.10, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Fontanafredda;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del sistema di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 700,00 introitati:

- € 600,00 al Cap. 3580.10 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 (U 23650.60 e 23780)" – "Autorizzazioni"
- € 100,00 al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche"

giuste reversali n. 3242 e 3243 del 03.06.10;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano il solo costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia e, pertanto, va restituita la somma residua derivante dal conguaglio pari ad € 600,00;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 16/2002 e la L.R. n. 16 del 05.12.08, inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 12 del 05/05/2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

ATTESO che nella seduta del 23.12.2009 il Consiglio Provinciale, con provvedimento n. 55, ha deliberato il Bilancio di Previsione 2010, il Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012;

VISTA la delibera di G.P. n. 01 dell'11/01/2010 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai Dirigenti provinciali;

VISTA la deliberazione della G.P. n. 67 del 23/04/2010 e s.m.i. avente ad oggetto: "Approvazione piano degli obiettivi e piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2010"

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

D E T E R M I N A

1. fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Zanette Prefabbricati S.r.l., con sede legale ed operativa in Fontanafredda, via Brigata Osoppo, n. 190 - Loc. Vigonovo, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento di produzione di manufatti in cemento, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
 - b) lo scarico deve essere reso accessibile, nel pozzetto indicato con P.I. in Tavola 3, per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla parte terza);
 - c) vengano effettuati i seguenti autocontrolli allo scarico C1, con frequenza almeno annuale dalla data di esecutività della presente autorizzazione, su: pH, solidi sospesi totali, COD, cloruri, idrocarburi totali, tensioattivi totali, Cromo totale, Grassi e olii animali/vegetali;
 - d) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso la ditta;
 - e) il rispetto dei valori limite di emissione non può essere conseguito mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

- f) le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque reflue devono essere mantenute in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi ed oli che dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
- g) le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte aziendali, confluenti in sbocchi non oggetto della presente autorizzazione, non devono immettere nell'ambiente materiali grossolani ed inquinanti derivanti da lavorazioni e/o stoccaggi di materiali.
3. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:
- annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;
 - predisporre, per il personale addetto all'impianto di depurazione, specifiche liste di controllo periodico delle apparecchiature e dei parametri di funzionamento;
 - prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario;
 - dotare il sistema di collettamento e depurazione di dispositivi idonei all'intercettamento, prima dello scarico, del flusso inquinante di cui al precedente punto.
4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
5. E' fatto obbligo di allacciarsi alla rete fognaria comunale, nel rispetto del Regolamento di fognatura, non appena sarà realizzato siffatto servizio pubblico.
6. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
7. La presente autorizzazione è valida fino al 13.07.14. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
8. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
9. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
10. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
- di applicazione di nuove disposizioni;

- in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
11. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
 12. Di rimborsare alla ZANETTE PREFABBRICATI SRL, via Brigata Osoppo 190, Fontanafredda – P.I. 01219150933 - la somma di € 600,00 derivanti dal conguaglio sulla somma anticipata a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
 13. Di impegnare ed imputare la spesa di € 600,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23780 “Rimborso entrate varie in materia di autorizzazioni agli scarichi - D.Lgs n. 152/2006” del Bilancio di previsione 2010, Residui 2009.
 14. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
 15. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Fontanafredda, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 27/07/2010

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 92 del 27/07/2010 -
Determinazione nr. 1827 del 27/07/2010

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Società Zanette Prefabbricati S.r.l. - Autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito a Fontanafredda, Via Brigata Osoppo, n. 190 - Loc. Vigonovo.

Ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' GENERALE
Marina Del Giudice

Pordenone, lì 28/07/2010

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimento pratica finanziaria : 2010/1174



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 92 del 27/07/2010 -
Determinazione nr. 1827 del 27/07/2010

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Società Zanette Prefabbricati S.r.l. - Autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito a Fontanafredda, Via Brigata Osoppo, n. 190 - Loc. Vigonovo.

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio e nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" il 29/07/2010 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, fino al 08/08/2010, (ultimo giorno di pubblicazione).

IL RESPONSABILE
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni